

AZIENDE E PRODOTTI L'esperienza dell'azienda Agricola Botticelli di Sezze Scalo (Lt)

di **Luca Marzocchi**

Organo-minerali, la soluzione per rivitalizzare le orticole

in collaborazione con
SCAM

Questi concimi producono una rinnovata fertilità del terreno. Produzioni di qualità e a basso impatto ambientale

L'orticoltura rappresenta uno dei settori trainanti per l'agricoltura italiana. Colture ad alto reddito che richiedono un'elevata specializzazione alle aziende agricole e propongono problemi di non semplice soluzione: per ottenere reddito è richiesto un continuo sforzo per adeguare le tecniche agronomiche alle richieste di cicli colturali sempre più complessi e per rispondere in maniera ottimale ai quesiti posti da un mercato in continua evoluzione.

Tra gli areali a maggiore vocazione orticola si pone la provincia di Latina.

«Il nostro territorio – precisa **Fabrizio Isolani**, consulente tecnico dell'azienda Agricola Botticelli Luciana di Sezze Scalo (Lt) – è particolarmente vocato per la produzione orticola, con un ventaglio di produzioni che abbraccia l'intero panorama colturale dai legumi alle insalate dalla IV gamma alle cucurbitacee».

L'azienda si sviluppa su 240 ha tra coltura protetta e pieno campo con le cucurbitacee a fare la parte del leone: 90 ha, di cui 20 in coltura protetta coltivati ad angurie e una decina a melone; il vero core business dell'azienda. I cicli di trapianto dell'anguria cominciano a febbraio-marzo sotto i tunnellini per proseguire poi fino a giugno in pieno campo utilizzando il tessuto-non tessuto come protezione temporanea durante le prime fasi del ciclo. La raccolta inizia a giugno e prosegue fino alla metà di settembre.

Uno dei fattori di produzione più delicati da gestire è la concimazione perché gioca un ruolo strategico sulla produzione sia in termini quantitativi che qualitativi.

Recupero di sostanza organica

«Si lavora su terreni molto sfruttati – sottolanea Isolani – con cicli ripetuti di coltura sullo stesso appezzamento. Questo ha determinato un progressivo impoverimento del contenuto in sostanza organica con valori medi che di 1,6-1,7. Questa carenza di sostanza organica determina una riduzione della fertilità con tutte le conseguenze del caso: difficoltà nel raggiungimento degli standard produttivi ottimali e necessità di una continua implementazione di risorse dall'esterno».

Si tratta di un problema generalizzato per l'agricoltura "intensiva-industriale" che basandosi solo su concimazioni chimiche per molti anni ha determinato una progressiva riduzione della vitalità dei terreni espressa come riduzione dell'attività microbica.

«Per risolvere questo problema in accordo con l'azienda e con la preziosa collaborazione tecnica di Scam, abbiamo introdotto da oltre un lustro l'utilizzo di concimi organo minerali a matrice umificata sia per la concimazione di fondo prima di avviare il ciclo produttivo e poi durante il ciclo stesso sfrut-



Il territorio di Sezze Scalo in provincia di Latina è particolarmente vocato per l'orticoltura.

tando la possibilità di effettuare un'efficace fertirrigazione con organo-minerali liquidi. In particolare su angurie e melone nella fase di pre-impianto distribuiamo 10 q/ha di un ammendante a base totalmente di letame. Si completa la concimazione di fondo con un formulato organo minerale NPK 9-14-13 (Fertil MBS) che contiene magnesio e solfati e microelementi come, boro, zinco e soprattutto carbonio organico umico e fulvico con un tasso di umificazione del 40%. Questa strategia ci ha permesso negli anni di arrestare l'impoverimento in sostanza organica ed al tempo stesso di fornire alla coltura unità fertilizzanti a più elevata efficienza rispetto ai concimi chimici, dato che questi Organo Minerali, sono presenti anche nei Disciplinari regionali di produzione integrata ed equiparati ai lenta cessione».

L'azione dei fosfumati

Fertil MBS si caratterizza per un elevato contenuto in fosforo e potassio (interamente da solfato) e per un'adeguata quantità in azoto. Il fosforo minerale, intimamente legato con la sostanza organica, forma i "fosfomati", composti fertilizzanti di nuova concezione dove il fosforo è stato unito a molecole umiche già nel processo industriale. Ne consegue che la disponibilità di P_2O_5 è così strettamente legata alle necessità delle piante. Il mirato contenuto in microelementi (metallo-umati), ferro, zinco e boro, intimamente combinati con le matrici organiche del concime organo-minerale e, quindi, altamente assimilabili dalle piante, prevengono potenziali stati di carenza, creando tutti i presupposti per un ottimale sviluppo fogliare. L'alto contenuto in magnesio garantisce una buona attività fotosintetica. L'elevato contenuto in zolfo organicato consente, tra le altre cose, una rimobilizzazione dei microelementi insolubilizzati nel terreno a causa del pH alcalino o sub-alcalino ed un'ottimale produzione di aminoacidi e proteine nei vegetali.

«Una volta effettuato il trapianto – continua Isolani – utilizziamo in due interventi distanziati di 15 giorni, un concime organo minerale fluido (Newferstim 6.12) che va a stimolare l'attività metabolica della pianta grazie al pool di aminoacidi presenti nella matrice organica. Questo ci offre un effetto starter e ci permette di strutturare subito la pianta che risulta così più omogenea, con una buona partenza e in grado di allegare precocemente: otteniamo una pianta equilibrata e robusta fin dalle prime fasi del ciclo colturale, meno soggetta a ricadute causate dagli sbalzi termici e avversità varie».



Fabrizio Isolani e Luciana Botticelli

La produzione di cucurbitacee (90 ha) e di angurie in particolare rappresenta uno dei punti di forza dell'azienda



Mantenimento dell'equilibrio

Chi ben comincia è a metà dell'opera si potrebbe dire riprendendo un proverbio della tradizione contadina. Ma questo non basta. «Successivamente, seguiamo il ciclo colturale sempre con l'obiettivo di mantenere la pianta equilibrata. All'apertura dei primi fiori interveniamo con trattamenti fogliari per fornire, sempre su base organica altri microelementi per evitare potenziali carenze, poi da allegazione in poi lavoriamo fornendo calcio e magnesio con un formulato specifico in fertirrigazione. In seguito accompagniamo la formazione delle angurie con interventi in fertirrigazione di concimi idrosolubili (linea I-drocomplex) a diversa titolazione NPK in base alla diversa fase del ciclo per chiudere con

le specialità più ricche in potassio per favorire una completa e omogenea maturazione. Le specialità idrosolubili sono associate ad un concime organico azotato fluido su base vegetale (Linfor V) con lo scopo di promuovere il trasporto dei nutrienti grazie all'azione di "carrier" degli aminoacidi vegetali».

Una linea completa di specialità organo-minerali per soddisfare le esigenze dell'anguria in ogni fase del ciclo colturale.

«I risultati ottenuti in questi anni – ribadisce il referente tecnico aziendale – hanno ripagato l'azienda delle risorse messe in campo e dell'impegno nello sviluppo di una tecnologia per la concimazione organo-minerale. La produzione di angurie è passata da rese di 550-600 q/ha a 800 q/ha con parametri qualitativi di assoluta eccellenza. Su anguria il grado Brix è aumentato da una media di 8,5-9 a 11-12, mentre su melone siamo passati da 11-12 a 14-15. Miglioramenti sensibili si sono poi registrati nella croccantezza della polpa, nel colore che risulta ben rosso fino in prossimità della buccia e nella shelf life del prodotto, che risulta più resistente al trasporto».

Vantaggi economici e qualità

I clienti di riferimento per l'azienda sono in primo luogo la Gdo e i mercati esteri (20%) come Inghilterra, Germania, Spagna, Francia, Svizzera, Austria e Polonia, che apprezzano e valorizzano un prodotto ottenuto da una tecnica agronomica sostenibile e supportata da tracciabilità e certificazione Epd.

«Abituata a concimare in modo chimico – precisa **Luciana Botticelli**, titolare dell'azienda –, passando alla concimazione organo-minerale Scam, ho ottenuto vantaggi economici e di qualità. Inoltre sul mercato estero incomincia ad essere apprezzata la certificazione Epd che caratterizza i fertilizzanti che utilizzo».

Proprio da questi presupposti di valorizzazione qualitativa della produzione orticola, fiore all'occhiello dell'agricoltura italiana, e per adeguare la produzione alle diversificate condizioni ambientali proposte da terreni altamente sfruttati e dalle nuove condizioni climatiche, che si inseriscono nella tecnica colturale i concimi organo minerali a matrice umificata di Scam.

L'efficacia agronomica e la sostenibilità ambientale, che consentono di apportare elementi nutritivi a elevato rendimento alla pianta e allo stesso tempo di mantenere elevata la fertilità del terreno è dovuta alla presenza della frazione altamente umificata della componente organica che si è legata agli elementi nutritivi presenti nel concime. ■